



## RAI ANALISI DETTAGLIATA

2024-05-05\_report\_Strike\_week\_\_Report\_edition

Trasmissione: RAI-Sendung | 2024-05-05 | Analizzato il: 2026-05-24 12:24

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.5/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

## SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdl
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

### TENDENZA (S - D)

**3.2 / 10**

*Favorevole alla sinistra*

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — [chesdata.eu](https://chesdata.eu) | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



## PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è una coalizione di centro-destra guidata da Giorgia Meloni (Fdi), composta da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. L'opposizione principale è il Partito Democratico (PD), affiancato da M5S, AVS, Azione, Italia Viva e +Europa. La coalizione di governo controlla la maggioranza alla Camera dei Deputati con 237 seggi su 400.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	Transizione ecologica, diritti sociali
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Pro-UE, salario minimo, Green Deal
+Europa	3,80	2	Opposizione	Pro-integrazione europea
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberalismo riformista
Italia Viva	5,00	(in Az)	Opposizione	Centrismo liberale
Noi Moderati	5,80	7	Governo	Democrazia cristiana
Forza Italia	6,50	45	Governo	Liberal-conservatorismo
Lega	8,10	66	Governo	Sovranismo, euroscetticismo
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Conservatorismo nazionale

Le principali linee di conflitto politico in Italia riguardano: (1) la politica agricola comune e il ruolo degli allevamenti intensivi nel contesto del Green Deal europeo; (2) i rapporti con l'Egitto e la questione Regeni, che divide il governo tra interessi economici (ENI, gas) e pressioni per la giustizia; (3) il ruolo delle lobby nell'influenzare le politiche europee, tema che tocca trasversalmente destra e sinistra; (4) la gestione dell'immigrazione e dello sfruttamento del lavoro nei settori agro-alimentari.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla cosiddetta "lottizzazione", ovvero la ripartizione dei canali secondo la proporzione partitica (RAI 1 tradizionalmente DC/FI, RAI 2 PSI, RAI 3 PCI/PD). Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione RAI sono controllati dalla coalizione di governo. Il programma Report, trasmesso su RAI 3, ha storicamente una linea editoriale critica verso il potere economico e politico, con orientamento tendenzialmente progressista.



## CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

La puntata analizzata tratta principalmente due inchieste: (A) gli allevamenti intensivi e le lobby agro-alimentari europee ("Food for Profit"); (B) il caso Regeni e i rapporti tra istituzioni italiane, servizi segreti e Egitto. I riferimenti partitici diretti sono limitati ma significativi.

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella puntata vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	-2	01:09:22 "Secondo il ministro della sovranità alimentare Lolo Brigita, l'unico essere senziente è l'uomo" — Posizione programmatica: pragmatismo energetico, sovranità alimentare — Distorta: la citazione è usata come battuta sarcastica per delegittimare la posizione governativa sul benessere animale, senza contestualizzazione
PD (Partito Dem.)	+1	01:09:47 riferimento alla segretaria del PD per la mancata ricandidatura di De Castro — Posizione programmatica: pro-UE, Green Deal — Corretta ma parziale: il PD appare come soggetto che risponde alle pressioni dei cittadini, ma non viene esaminato il ruolo del PD nel sostenere De Castro per 15 anni
M5S (Cinque Stelle)	0	Non citato direttamente nella puntata — Posizione programmatica: anticorruzione, trasparenza — Assente
Lega	0	Non citato direttamente — Posizione programmatica: sovranismo, autonomia differenziata — Assente
Forza Italia	0	Non citato direttamente — Posizione programmatica: liberalismo, pro-mercato — Assente
AVS (Alleanza Verdi)	+1	Le posizioni ambientaliste e animaliste sono implicitamente valorizzate attraverso il framing della puntata — Posizione programmatica: 100% rinnovabili, stop fossili, diritti animali — Coerente con il framing generale della puntata

### Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: PD (Punteggio +1) — citato in modo neutro nel contesto della mancata ricandidatura di De Castro
- Distorsione più forte: Fdl (Punteggio -2) — la posizione del ministro della sovranità alimentare viene usata come chiusura sarcastica della puntata, senza contraddittorio
- Scarto medio da 0: 0,7
- Conclusione: La puntata non è strutturata come analisi partitica, ma il framing complessivo favorisce posizioni di sinistra-centro (ambientalismo, diritti animali, critica alle lobby agro-industriali) e utilizza una dichiarazione governativa (Fdl) come elemento retorico di chiusura sarcastica. Il riferimento al ministro Lollobrigida ("l'unico essere senziente è l'uomo") viene ripetuto due volte nella puntata come elemento di contrasto ironico, senza che venga offerta la posizione completa del ministro né un contraddittorio.

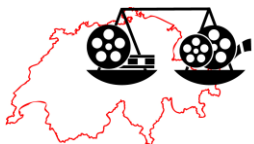
### Tendenza sinistra-destra complessiva

PUNTEGGIO DI TENDENZA: +1,8

(Positivo = favorevole alla sinistra, Negativo = favorevole alla destra, 0,0 = equilibrato)

CLASSIFICAZIONE: Favorevole alla sinistra

Motivazione: La puntata adotta un framing sistematicamente critico verso l'industria agro-alimentare intensiva, le lobby europee e i conflitti di interesse dei parlamentari europei, temi che si allineano con le posizioni programmatiche di PD,



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

AVS e M5S. La posizione del governo italiano (Fdi) viene citata esclusivamente in chiave sarcastica. Il Green Deal viene presentato come obiettivo positivo sabotato dalle lobby, in linea con le posizioni di sinistra-centro. Non viene offerta alcuna voce che rappresenti le ragioni economiche e occupazionali del settore agro-alimentare intensivo.



## CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA PUNTATA E QUADRO TEMATICO

### Dati della puntata

- Titolo: Report — "Food for Profit" + inchiesta sul caso Regeni
- Data (dal nome del file): Non specificata nel trascritto; la puntata fa riferimento al voto sulla PAC e alle elezioni europee 2024, collocandola presumibilmente nella primavera 2024
- Durata (stimata dal trascritto): Circa 120 minuti
- Conduttore/Reporter: Sigfrido Ranucci (conduttore), Giulia Innocenzi (reporter principale per "Food for Profit"), Daniele Autieri (reporter per il caso Regeni)
- Persone intervistate:

Persona	Funzione	Partito/Affiliazione	Spettro politico
Steph (nome parziale)	Attivista-investigatore	LAB (associazione animalista)	Sinistra
Frank Mietloner	Scienziato (zootecnia)	Università California Davis	Neutro/pro-industria
Andrea Bertagli	Comunicatore pro-carne	Industria zootecnica	Pro-industria
Paolo De Castro	Eurodeputato (ex)	PD	Centro-sinistra
Clara Aguilera	Eurodeputata (ex)	Socialisti e Democratici (S&D)	Centro-sinistra
Pekka Pessonen	Segretario Copa-Cogeca	Lobby agro-alimentare	Pro-industria
Benoit Cassart	Allevatore-lobbista	Candidato europeo	Pro-industria
Pepe	Piccolo allevatore spagnolo	Attivista locale	Critico industria
Zanfir	Operaio macello tedesco	Lavoratore migrante	Vittima sistema
Maurizio Massari	Ex ambasciatore italiano in Egitto	Diplomazia italiana	Istituzionale
Gennaro Gervasio	Professore universitario	Accademico	Neutro
Paola Deffendi	Madre di Giulio Regeni	Famiglia vittima	Neutro
Matteo Renzi	Ex Presidente del Consiglio	Italia Viva	Centro
Elisabetta Belloni	Direttore DIS	Servizi segreti italiani	Istituzionale
Federica Guidi	Ex ministra sviluppo economico	Governo Renzi	Centro-sinistra
Fonte Farnesina (anonima)	Fonte diplomatica	Ministero Esteri	Istituzionale

### Tema principale



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

La puntata denuncia il sistema degli allevamenti intensivi europei, il ruolo delle lobby agro-alimentari nel condizionare le politiche della PAC, e — nella seconda parte — rivela documenti inediti sul caso Regeni che mettono in discussione le dichiarazioni di Matteo Renzi davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta.

### **Contesto del dibattito mondiale**

---

Il dibattito sugli allevamenti intensivi si inserisce in un contesto europeo di forte tensione tra le esigenze di sostenibilità ambientale (Green Deal) e gli interessi economici del settore agro-alimentare. Le proteste dei trattori del 2024 hanno portato la Commissione europea a ritirare alcune misure del Green Deal, segnando una vittoria delle lobby agricole. Sul caso Regeni, il processo ai quattro agenti egiziani è iniziato a Roma nel marzo 2024 in contumacia, riaprendo il dibattito sui rapporti tra Italia ed Egitto e sul ruolo degli interessi economici (ENI, giacimento Zohr) nella gestione diplomatica del caso. Entrambi i temi toccano questioni di interesse pubblico rilevante e legittimano un'inchiesta giornalistica approfondita.



## CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

### Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

#### 1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Chi parla come esperto?*

Esperto 1: Frank Mietloner (Università California Davis)

Orario: 00:11:58

Dichiarazione: "La Cina è notevole. Producono più di un miliardo di maiali l'anno. L'idea che non possiamo produrre di più e dobbiamo quindi limitare la domanda è falsa."

Inquadramento: Scienziato pro-produttività, presentato come finanziato dall'industria zootecnica

Voce contraria mancante: Nessuno scienziato indipendente pro-riduzione del consumo di carne viene citato con pari autorevolezza

Verifica approfondita delle fonti:

**(a) FINANZIAMENTO:** Parzialmente finanziato dall'industria zootecnica (dichiarato nella puntata); università pubblica californiana

Conflitto di interessi: Significativo — riceve fondi dall'industria che studia

**(b) MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale dell'impatto ambientale degli allevamenti intensivi

**(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo delle fonti, 6 dimensioni, da -2 a +2):**

- D1 Conflitto di interessi: -2 — finanziamento industriale dichiarato
- D2 Rischio personale: +1 — ha contestato uno studio FAO, esponendosi a critiche
- D3 Competenza: +2 — zootecnico di fama internazionale, competente nel settore
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione nota e coerente nel tempo
- D5 Emotività vs. dati: +1 — usa dati (miliardo di maiali cinesi), ma in modo selettivo
- D6 Livello della fonte: +1 — ricercatore primario, non commentatore

TOTALE: +4 → SEMAFORO: GIALLO (-4 a +4)

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** La puntata lo presenta come esempio di "scienza non indipendente" senza offrire una scienza indipendente alternativa — tecnica n. 2 (selezione delle fonti)

Esperto 2: Pekka Pessonen (Segretario Copa-Cogeca)

Orario: 01:03:01

Dichiarazione: "non possiamo affermare che gli allevamenti intensivi siano di per sé negativi, dobbiamo accettare il fatto che in alcuni casi l'intensivo è positivo persino per l'ambiente"

Inquadramento: Lobbista dell'industria agro-alimentare, presentato come "mister OGM"

Voce contraria mancante: Nessun rappresentante di Greenpeace o di organizzazioni ambientaliste viene intervistato con pari spazio

Verifica approfondita delle fonti:

**(a) FINANZIAMENTO:** Copa-Cogeca è finanziata dall'industria agro-alimentare europea

Conflitto di interessi: Massimo — è il lobbista dell'industria che viene criticata

**Präsident:** Schläpfer, David - **Kontakt:** [kontakt@SVFAB.ch](mailto:kontakt@SVFAB.ch) - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

**(b) MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale — il suo mandato è difendere l'industria

**(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:**

- D1 Conflitto di interessi: -2 — lobbista dell'industria
- D2 Rischio personale: -1 — nessun rischio, è nel suo ruolo
- D3 Competenza: +2 — massimo esperto del settore
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione coerente
- D5 Emotività vs. dati: 0 — mix di dati e posizioni
- D6 Livello della fonte: 0 — fonte secondaria (lobbista, non ricercatore)

TOTALE: 0 → SEMAFORO: GIALLO

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** Viene presentato come antagonista, non come esperto neutro — corretto, ma senza contraddittorio scientifico indipendente

Esperto 3: Steph (attivista-investigatore LAB)

Orario: 00:00:46

Dichiarazione: "Ho cercato di rimanere il più freddo possibile perché immagini del genere almeno io non l'avevo mai vista"

Inquadramento: Attivista animalista presentato come investigatore credibile

Voce contraria mancante: Nessun rappresentante del settore allevamento viene invitato a commentare le stesse immagini

Verifica approfondita delle fonti:

**(a) FINANZIAMENTO:** LAB (Lega Anti Vivisezione o organizzazione analoga) — finanziamento da donazioni e attivismo

Conflitto di interessi: Significativo — organizzazione con posizione ideologica dichiarata contro gli allevamenti intensivi

**(b) MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale — il mandato è denunciare gli allevamenti

**(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:**

- D1 Conflitto di interessi: -2 — attivista con agenda dichiarata
- D2 Rischio personale: +2 — si è infiltrato in ambienti ostili, rischio personale reale
- D3 Competenza: +1 — competente nell'investigazione undercover, non in zootecnia
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione coerente
- D5 Emotività vs. dati: -1 — dichiaratamente emotivo ("non l'avevo mai vista")
- D6 Livello della fonte: +2 — testimone diretto, fonte primaria

TOTALE: +3 → SEMAFORO: GIALLO

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** Viene presentato come fonte credibile e neutrale, ma è un attivista con agenda ideologica dichiarata

*Gruppi di esperti mancanti:*

- Veterinari delle ASL che effettuano controlli negli allevamenti
- Nutrizionisti indipendenti sul consumo di carne
- Economisti del lavoro sul settore agro-alimentare

*Sintesi (risultato della matrice per esperto):*

- Mietloner: GIALLO (+4) — competente ma con conflitto di interessi dichiarato
- Personen: GIALLO (0) — lobbista, presentato correttamente come tale ma senza contraddittorio scientifico
- Steph: GIALLO (+3) — fonte primaria con alto rischio personale ma agenda ideologica dichiarata



## 2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

*Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?*

Fonte 1: Greenpeace

Orario: 01:00:57 — Dichiarazione: "secondo Greenpeace la maggior parte del budget della politica agricola comune va agli allevamenti intensivi"

**(a) Finanziamento e struttura:** ONG internazionale, finanziata da donazioni private e campagne

**(b) Conflitto di interessi strutturale:** Greenpeace ha un interesse istituzionale a dimostrare che la PAC finanzia gli allevamenti intensivi — questa posizione rafforza la sua narrativa e le sue campagne di raccolta fondi

(c) Manca una fonte che contesti questa affermazione con dati alternativi

Fonte contraria mancante: Commissione europea, Copa-Cogeca con dati disaggregati della PAC

NOTA ONG/ADVOCACY: Greenpeace è un'organizzazione di advocacy con posizione dichiarata — viene citata come fonte di dati senza qualificazione del conflitto di interessi

Fonte 2: Lighthouse Reports / The Guardian

Orario: 01:01:55 — Dichiarazione: "secondo una inchiesta del consorzio giornalistico Lighthouse Reports realizzato in collaborazione con The Guardian e con Screm, la lobby avrebbe esercitato pressioni sul Parlamento europeo per ritardare leggi sul benessere animale"

**(a) Finanziamento:** Lighthouse Reports è finanziato da fondazioni filantropiche (Open Society, ecc.); The Guardian è un quotidiano indipendente britannico

**(b) Conflitto di interessi:** Lighthouse Reports ha una missione dichiarata di giornalismo investigativo su potere e corruzione — orientamento progressista

(c) Manca una fonte che contesti le conclusioni dell'inchiesta

Fonte contraria mancante: Copa-Cogeca con risposta formale alle accuse

Fonte 3: Transparency International

Orario: 01:08:13 — Dichiarazione: "secondo Transparency International lei è uno degli eurodeputati che ha più incarichi retribuiti fuori dall'europarlamento"

**(a) Finanziamento:** ONG internazionale, finanziata da governi, fondazioni e donazioni

**(b) Conflitto di interessi:** Transparency International ha un interesse istituzionale a denunciare i conflitti di interesse — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento

(c) Manca la risposta formale di De Castro alle accuse di Transparency International

Verifica voci (penalità): Nessuna affermazione con marcatori espliciti di voce non verificata ("si dice", "pare che", ecc.) — le affermazioni sono generalmente attribuite a fonti identificate, anche se non sempre indipendenti.

*Sintesi: Le fonti citate sono prevalentemente ONG e organizzazioni di advocacy con posizioni dichiarate contro l'industria agro-alimentare e i conflitti di interesse politici. Mancano fonti istituzionali difensive (Commissione europea, governo italiano, industria) e fonti scientifiche indipendenti.*



### 3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.*

Tempo di parola stimato (sezione "Food for Profit", circa 70 minuti):

- Giulia Innocenzi (reporter/narratrice): approx. 20 min. (29%)
- Sigfrido Ranucci (conduttore): approx. 8 min. (11%)
- Steph e altri attivisti/investigatori: approx. 12 min. (17%)
- Vittime/testimoni critici (Pepe, Zafir, residenti polacchi): approx. 8 min. (11%)
- Rappresentanti industria (Pessonen, Mietloner, Bertagli, responsabili allevamenti): approx. 10 min. (14%)
- Politici (De Castro, Aguilera, Cassart, funzionario Commissione): approx. 8 min. (11%)
- Altro: approx. 4 min. (6%)

Tempo di parola stimato (sezione caso Regeni, circa 50 minuti):

- Daniele Autieri (reporter/narratore): approx. 15 min. (30%)
- Sigfrido Ranucci (conduttore): approx. 5 min. (10%)
- Fonti istituzionali italiane (Massari, Belloni, Guidi, fonte Farnesina): approx. 15 min. (30%)
- Famiglia Regeni: approx. 8 min. (16%)
- Matteo Renzi: approx. 5 min. (10%)
- Altro: approx. 2 min. (4%)

*Sintesi: Nella sezione "Food for Profit" le voci critiche verso l'industria (attivisti, vittime, reporter) occupano circa il 68% del tempo, contro il 25% delle voci pro-industria. Nella sezione Regeni, Renzi ottiene solo il 10% del tempo nonostante sia il principale accusato della puntata.*



#### 4. SELECTIVE OMISSION

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?*

Omissione 1:

Contesto: Nessun dato sulla percentuale di allevamenti italiani che rispettano gli standard di benessere animale

Rilevante a: 00:00:39 (introduzione sugli allevamenti intensivi nel Polesine)

Effetto: Suggerisce che tutti gli allevamenti intensivi siano come quelli mostrati, senza distinguere tra pratiche illegali e standard di settore

Omissione 2:

Contesto: Nessuna menzione del fatto che Paolo De Castro appartiene al PD, partito di centro-sinistra — la sua affiliazione politica viene omessa sistematicamente

Rilevante a: 00:14:19 (prima menzione di De Castro)

Effetto: Impedisce allo spettatore di contestualizzare politicamente il conflitto di interessi; De Castro viene presentato come "eurodeputato" senza collocazione partitica, evitando di implicare il PD

Omissione 3:

Contesto: Nella sezione Regeni, non viene mai menzionato che il processo ai quattro agenti egiziani si svolge in contumacia e che le prove raccolte potrebbero non essere sufficienti per una condanna definitiva

Rilevante a: 01:11:57 (inizio sezione Regeni)

Effetto: Crea l'impressione che la colpevolezza degli imputati sia già accertata, senza distinguere tra indizi e prove processuali

*Sintesi: Le omissioni più significative riguardano la mancata collocazione partitica di De Castro (PD) e l'assenza di dati sulla percentuale di allevamenti conformi agli standard, che avrebbero relativizzato la portata delle denunce.*

#### Voci mancanti

- Rappresentante dell'industria agro-alimentare italiana (es. Coldiretti, Confagricoltura): Avrebbe potuto distinguere tra pratiche illegali e standard di settore, e fornire dati sull'occupazione
- Autorità veterinaria nazionale (Ministero della Salute, NAS): Avrebbe potuto illustrare il sistema di controlli esistente e i casi di sanzione
- Commissario europeo all'Agricoltura: Avrebbe potuto difendere le scelte della PAC e rispondere alle accuse di finanziamento degli allevamenti intensivi
- Economista specializzato in sicurezza alimentare: Avrebbe potuto contestualizzare il costo della carne e l'accessibilità alimentare per le fasce deboli
- Avvocato difensore di Matteo Renzi: Avrebbe potuto chiarire la questione del messaggio 211 e le dichiarazioni in commissione
- Portavoce ufficiale dell'AISE: Avrebbe potuto rispondere alle accuse sul ruolo dei servizi nei giorni del rapimento Regeni
- Rappresentante del governo egiziano: Assente totalmente, anche se la puntata formula accuse gravi
- Piccolo allevatore italiano certificato benessere animale: Avrebbe potuto mostrare che esistono modelli alternativi all'interno del settore



## 5. MANIPOLAZIONE DEI NUMERI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

*Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.*

Rilievo 1:

Orario: 00:08:02

Numero: "Negli anni 80 erano 700 i lobbisti, oggi sono arrivati a 25.000"

Dimensioni: (a) valore assoluto — mostrato; (b) quota — non mostrata (quanti lobbisti per settore?); (c) tendenza — mostrata (crescita)

Contesto mancante: Non viene specificato quanti dei 25.000 lobbisti lavorino per il settore agro-alimentare vs. altri settori (farmaceutico, tecnologico, ecc.); non viene fornita la fonte di questo dato

Effetto: Suggestisce che la crescita dei lobbisti sia un fenomeno prevalentemente agro-alimentare, senza dati disaggregati

Rilievo 2:

Orario: 00:25:29

Numero: "Più di mezzo milione di persone ogni anno muoiono a causa delle emissioni provenienti dall'agricoltura"

Dimensioni: (a) valore assoluto — mostrato; (b) quota — non mostrata (su quanti morti totali?); (c) tendenza — non mostrata

Contesto mancante: Non viene specificata la fonte; non viene distinto tra agricoltura intensiva e agricoltura in generale; non viene confrontato con altri settori inquinanti

Effetto: Crea un'associazione diretta tra allevamenti intensivi e mortalità umana senza la necessaria contestualizzazione epidemiologica

Rilievo 3:

Orario: 00:37:54

Numero: "Il 90% della carne e del formaggio che mangiamo arriva da quegli allevamenti intensivi"

Dimensioni: (a) valore assoluto — non applicabile; (b) quota — mostrata; (c) tendenza — non mostrata

Contesto mancante: Non viene fornita la fonte di questo dato; non viene specificato se si riferisce all'Italia, all'Europa o al mondo; non viene distinto tra "allevamento intensivo" (non definito legalmente) e "allevamento industriale"

Effetto: Generalizza una percentuale non verificata per creare un senso di pervasività del problema

*Sintesi: I numeri vengono usati sistematicamente per amplificare la portata del problema senza fornire fonti verificabili, dati disaggregati o confronti con altri settori.*



## 6. COLPA PER ASSOCIAZIONE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Delegittimazione attraverso associazione con gruppi o idee negative.*

Associazione 1:

Orario: 00:11:58

Citazione: "Il suo studio però è stato finanziato anche dall'industria zootecnica, non proprio un esempio di scienza indipendente"

**Tecnica:** Mietloner viene associato all'industria per delegittimare il suo studio scientifico, senza esaminare nel merito le sue conclusioni

**Effetto:** Suggerisce che qualsiasi scienziato finanziato dall'industria sia automaticamente inaffidabile, senza distinguere tra finanziamento e manipolazione dei risultati

Associazione 2:

Orario: 00:31:38

Citazione: "C'è chi la definisce una razza Frankenstein" (riferito alla razza bovina Blu Belga)

**Tecnica:** Il termine "Frankenstein" viene usato per evocare orrore e mostruosità in relazione alla selezione genetica

**Effetto:** Associa la selezione genetica (pratica legale e diffusa) a un'immagine di orrore scientifico, senza distinguere tra selezione tradizionale e editing genetico

Associazione 3:

Orario: 01:09:22

Citazione: "Secondo il ministro della sovranità alimentare Lolo Brigita, l'unico essere senziente è l'uomo. E che cosa ha di straordinario il film di Giulia Innocenzi? Ecco, che dimostra quello che è in grado di pensare e compiere l'essere senziente."

**Tecnica:** La dichiarazione del ministro viene associata ironicamente alle immagini di maltrattamento degli animali, suggerendo che la posizione governativa sia complice delle violenze mostrate

**Effetto:** Delegittima la posizione del governo italiano senza offrire il contesto completo della dichiarazione ministeriale

Verifica per persone inquadrare come "teorici della cospirazione": Non applicabile in questa puntata — nessuna persona viene esplicitamente etichettata come tale.

*Sintesi (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):*

- Mietloner: Categoria B (caso limite) — scienziato con conflitto di interessi dichiarato, ma le sue conclusioni non vengono esaminate nel merito
- Pessonen: Categoria A (ricercatore critico del sistema con metodologia) — lobbista che agisce nel suo ruolo istituzionale, non un teorico della cospirazione
- Ministro Lollobrigida: vittima di associazione ingiusta — la sua dichiarazione viene decontestualizzata e usata come chiusura sarcastica



## 7. TEMPISTICA

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).*

Rilievo 1:

Posizione: 00:00:00 (inizio)

Contenuto: Immagini di polli maltrattati nel Polesine, descrizione di un "luogo incantato" contrapposto agli allevamenti intensivi

Effetto della tempistica: L'apertura emotiva con immagini di sofferenza animale crea un frame negativo che condiziona la ricezione di tutte le informazioni successive; lo spettatore è già emotivamente orientato prima di ricevere qualsiasi dato

Rilievo 2:

Posizione: 01:09:22 (fine della sezione "Food for Profit")

Contenuto: "Secondo il ministro della sovranità alimentare Lolo Brigita, l'unico essere senziente è l'uomo"

Effetto della tempistica: La chiusura sarcastica con la dichiarazione ministeriale lascia allo spettatore un'impressione negativa del governo italiano come ultima immagine della sezione

Rilievo 3:

Posizione: 01:11:57 (inizio della sezione Regeni)

Contenuto: Transizione immediata dal sarcasmo sul ministro alla storia di Regeni, con la frase "quello che è in grado di pensare e compiere l'essere senziente"

Effetto della tempistica: Il collegamento retorico tra la dichiarazione ministeriale e il caso Regeni (tortura, omicidio) crea un'associazione implicita tra la posizione del governo attuale e le violenze commesse in Egitto, senza alcuna base logica

*Sintesi: La struttura della puntata è costruita per massimizzare l'impatto emotivo: apertura con immagini di sofferenza, chiusura sarcastica sul governo, transizione immediata a un caso di tortura e omicidio.*



## 8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

*Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.*

*Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.*

Rilievo 1:

Orario: 01:07:34

Evento scatenante: La risposta dell'ufficio stampa dell'azienda agro-alimentare che invita a mandare le segnalazioni per iscritto

Reazione: "Questa è la tipica risposta pronta dai grandi produttori che solitamente scaricano la colpa sul piccolo allevatore di turno additandolo come mela marcia"

Confronto: Quando Greenpeace o LAB forniscono dati non verificati, non viene applicato lo stesso standard critico

Asimmetria: Documentata — le risposte evasive dell'industria vengono commentate con indignazione, mentre le affermazioni non verificate delle ONG vengono accettate senza critica

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Rilievo 2:

Orario: 01:29:23

Evento scatenante: Renzi risponde evasivamente sulla questione del messaggio 211

Reazione: Il conduttore commenta "Renzi non ha detto la verità, era confuso" (parafrasi del commento del conduttore)

Confronto: Quando Belloni risponde in modo altrettanto evasivo ("No, non ho avuto contatti con l'ambasciata italiana in quei giorni"), non viene applicato lo stesso standard critico

Asimmetria: Documentata — Renzi (IV, opposizione) viene trattato con maggiore durezza rispetto a Belloni (nominata da Meloni, governo attuale)

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

*Sintesi: L'indignazione è presente e documentata, ma viene applicata in modo asimmetrico: più intensa verso i soggetti associati al centro-destra (governo attuale, industria) e più morbida verso soggetti associati al centro-sinistra (Belloni, PD).*



## 9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Quanto completamente la puntata rappresenta il tema? Vengono sistematicamente omesse prospettive, fatti o attori rilevanti?*

Rilievo 1:

Orario: 00:14:19

Prospettiva/fatto mancante: L'affiliazione partitica di Paolo De Castro (PD) non viene mai menzionata

Rilevanza: De Castro è stato ministro dell'agricoltura con D'Alema e Prodi, ed eurodeputato del PD — la sua affiliazione è rilevante per contestualizzare il conflitto di interessi in un quadro partitico

Impatto: Lo spettatore non può valutare se il problema dei conflitti di interesse riguardi trasversalmente tutti i partiti o sia specifico di certi schieramenti

Rilievo 2:

Orario: 00:37:54

Prospettiva/fatto mancante: Non viene mai menzionato che l'Italia ha alcune delle normative più stringenti in Europa sul benessere animale, né che esistono allevamenti certificati con standard elevati

Rilevanza: Senza questo contesto, lo spettatore non può distinguere tra pratiche illegali (mostrate) e standard di settore

Impatto: Crea l'impressione che tutti gli allevamenti italiani siano come quelli mostrati

Rilievo 3:

Orario: 01:41:21

Prospettiva/fatto mancante: Non viene mai menzionato che il contratto ENI-Egitto per il giacimento Zohr è stato firmato il 21 febbraio 2016, due settimane dopo il ritrovamento del corpo di Regeni — questo dato è rilevante ma viene solo accennato senza svilupparlo

Rilevanza: La sovrapposizione temporale tra la morte di Regeni e la firma del contratto ENI è uno degli elementi più significativi dell'inchiesta, ma viene trattato in modo superficiale

Impatto: L'inchiesta suggerisce un collegamento senza fornire prove documentali sufficienti

*Sintesi: Le omissioni più significative riguardano la collocazione partitica di De Castro, l'esistenza di allevamenti virtuosi in Italia, e la mancanza di prove documentali sul collegamento ENI-Regeni.*

Hardfacts conclusi — Inizio Softfacts

Quota di prospettive coperte

*Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).*

**[A] Posizione dell'industria agro-alimentare:** ragioni economiche, occupazionali e di sicurezza alimentare degli allevamenti intensivi

**[B] Posizione degli allevatori tradizionali e piccoli:** differenza tra grandi corporation e piccole aziende familiari

**[C] Posizione scientifica indipendente sul benessere animale e sull'impatto ambientale degli allevamenti**

**[D] Posizione dei consumatori:** diritto a carne a basso costo, accessibilità alimentare per fasce deboli

**[E] Posizione delle autorità di controllo (NAS, ASL, autorità veterinarie):** efficacia dei controlli esistenti

**[F] Posizione dei lavoratori del settore:** condizioni di lavoro, diritti sindacali

**[G] Posizione delle istituzioni europee (Commissione, Parlamento):** difesa delle scelte della PAC



**Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung**  
**Association suisse pour une information équilibrée**  
**Associazione svizzera per un reporting equilibrato**

**[H] Posizione del governo italiano sul caso Regeni:** risposta ufficiale alle accuse

**[I] Posizione di Matteo Renzi:** diritto di replica completo sulle accuse relative al messaggio 211

**[J] Posizione dei servizi segreti italiani (AISE):** chiarimento sul ruolo nei giorni del rapimento

**[A] TRATTATA PARZIALMENTE**

Orario: 01:03:01 — Citazione: "non possiamo affermare che gli allevamenti intensivi siano di per sé negativi" (Personen) — Valutazione: la posizione pro-industria è presente ma sistematicamente smontata dal framing della conduttrice; non viene offerta una voce industriale autorevole e non ostile

**[B] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: la distinzione tra grandi corporation e piccoli allevatori viene accennata (01:07:34 "scaricano la colpa sul piccolo allevatore") ma non sviluppata; manca la voce di un piccolo allevatore virtuoso

**[C] TRATTATA PARZIALMENTE**

Orario: 00:11:58 — Citazione: "Il suo studio però è stato finanziato anche dall'industria zootecnica, non proprio un esempio di scienza indipendente" — Valutazione: la scienza indipendente viene evocata solo per screditare Mietloner; non viene citato alcuno studio scientifico indipendente a favore o contro

**[D] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: la prospettiva del consumatore a basso reddito che dipende dalla carne a basso costo non viene mai considerata

**[E] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: le autorità di controllo veterinario non vengono mai interpellate; si suggerisce implicitamente che i controlli siano assenti senza verificarlo

**[F] TRATTATA**

Orario: 00:47:05 — Citazione: "Vivevo in un appartamento con altre 20 persone" — Valutazione: la prospettiva dei lavoratori sfruttati è ben documentata attraverso testimonianze dirette

**[G] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: la Commissione europea non viene mai interpellata per difendere le scelte della PAC; viene citata solo come vittima delle lobby

**[H] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: il governo italiano attuale non viene interpellato sul caso Regeni; si cita solo Belloni come nominata da Meloni, senza sviluppare

**[I] TRATTATA PARZIALMENTE**

Orario: 01:29:23 — Citazione: "Quello che io ho detto in commissione lo confermerò davanti ai magistrati" — Valutazione: Renzi viene intervistato ma le sue risposte vengono sistematicamente commentate in modo critico dal conduttore; non gli viene concesso spazio sufficiente per articolare la sua posizione

**[J] ASSENTE**

Orario: non presente — Citazione: assente — Valutazione: l'AISE non viene mai interpellata direttamente; le sue azioni vengono ricostruite attraverso fonti anonime

### Punteggio di completezza: 4/10

**Motivazione:** La puntata copre in modo approfondito le prospettive critiche verso l'industria agro-alimentare e verso la gestione istituzionale del caso Regeni, ma sistematicamente omette le voci difensive: industria, autorità di controllo, Commissione europea, governo italiano attuale, AISE. La prospettiva del consumatore e del piccolo allevatore virtuoso è completamente assente. Il punteggio basso riflette una scelta editoriale deliberata di inchiesta a tesi, non un'analisi equilibrata.

**1. LAB (Lega Anti Vivisezione o organizzazione analoga)**

1. FINANZIAMENTO: Donazioni private, campagne di sensibilizzazione, membership

2. MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale degli allevamenti — il mandato è denunciare e abolire gli allevamenti intensivi

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a dimostrare che gli allevamenti intensivi sono sistematicamente violenti — questa posizione rafforza la sua narrativa e le sue campagne di raccolta fondi

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 (conflitto di interessi massimo) / D2 +2 (rischio personale degli infiltrati) / D3 +1 (competenza investigativa) / D4 +1 (posizione coerente) / D5 -1 (emotivamente orientata) / D6 +2 (fonte primaria per le immagini) → TOTALE: +3 → SEMAFORO: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Non citata — nessuna organizzazione di allevatori virtuosi viene interpellata

**Präsident:** Schläpfer, David - **Kontakt:** [kontakt@SVFAB.ch](mailto:kontakt@SVFAB.ch) - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



## 2. Greenpeace

1. FINANZIAMENTO: Donazioni private internazionali, campagne di sensibilizzazione
2. MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale della PAC — il mandato è denunciare i sussidi agli allevamenti intensivi
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a dimostrare che la PAC finanzia gli allevamenti intensivi — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 (conflitto di interessi) / D2 0 (nessun rischio personale) / D3 +1 (competenza in politiche ambientali) / D4 +1 (posizione coerente) / D5 -1 (advocacy) / D6 0 (fonte secondaria) → TOTALE: -1 → SEMAFORO: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Copa-Cogeca contesta i dati di Greenpeace (01:03:33) ma viene presentata come parte in causa, non come fonte alternativa

## 3. Lighthouse Reports

1. FINANZIAMENTO: Fondazioni filantropiche (Open Society Foundation e altre fondazioni progressiste)
2. MANDATO: Giornalismo investigativo su potere e corruzione — orientamento progressista dichiarato
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a denunciare i conflitti di interesse politici — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -1 (orientamento dichiarato) / D2 +1 (rischio reputazionale) / D3 +2 (competenza investigativa) / D4 +1 (posizione coerente) / D5 +1 (basato su documenti) / D6 +1 (fonte primaria per i documenti) → TOTALE: +5 → SEMAFORO: VERDE
5. VOCE CONTRARIA: Copa-Cogeca non ha risposto formalmente alle accuse dell'inchiesta

## 4. Transparency International

1. FINANZIAMENTO: Governi, fondazioni internazionali, donazioni private
2. MANDATO: Lotta alla corruzione — compatibile con valutazione dei conflitti di interesse politici
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a denunciare i conflitti di interesse — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -1 (interesse istituzionale) / D2 0 / D3 +2 (competenza in trasparenza politica) / D4 +2 (posizione coerente e metodologia verificabile) / D5 +1 (basato su dati) / D6 +1 (fonte primaria per i dati sui parlamentari) → TOTALE: +5 → SEMAFORO: VERDE
5. VOCE CONTRARIA: De Castro contesta i dati (01:08:37 "non ricevo soldi, è un comitato scientifico") ma non viene offerta una verifica indipendente

## 5. Recommon

1. FINANZIAMENTO: Donazioni private, campagne di sensibilizzazione
  2. MANDATO: Lotta contro gli abusi del potere e il saccheggio dei territori — incompatibile con valutazione neutrale di ENI
  3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a dimostrare che ENI ha influenzato la politica estera italiana — questa posizione rafforza la sua narrativa
  4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 (conflitto di interessi) / D2 +1 (rischio reputazionale) / D3 +1 (competenza in attività ENI) / D4 +1 (posizione coerente) / D5 -1 (advocacy) / D6 0 (fonte secondaria) → TOTALE: 0 → SEMAFORO: GIALLO
  5. VOCE CONTRARIA: ENI non viene interpellata direttamente sulla questione Regeni
- NOTA IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Nessuna delle organizzazioni citate nella puntata viene presentata con una qualificazione critica del suo conflitto di interessi strutturale — vengono tutte trattate come fonti neutrali quando in realtà sono organizzazioni di advocacy con posizioni dichiarate.



## Softfacts — 6 tecniche qualitative

### 10. IMPOSTAZIONE DEL QUADRO

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?*

Rilievo 1:

Orario: 00:00:00

Citazione: "Il nostro viaggio parte dal Polesine, un luogo incantato non lontano da Venezia, dove il delta del Po incontra il mar Mediterraneo. È una delle riserve naturali più estese d'Europa, ricca di aree umide e biodiversità. Nell'ultimo decennio gli allevamenti intensivi sono spuntati come funghi"

Manipolazione: Il contrasto tra "luogo incantato" e "funghi" (connotazione negativa) imposta il frame "paradiso naturale distrutto dall'industria" prima che venga presentato qualsiasi dato

Perché problematico: Lo spettatore riceve un frame emotivo prima di qualsiasi informazione fattuale; il termine "spuntati come funghi" è una metafora con connotazione negativa che pregiudica la valutazione

Rilievo 2:

Orario: 00:04:13

Citazione: "Gli allevamenti intensivi sono l'applicazione della tecnologia a un'idea, che gli animali siano a completa disposizione dell'uomo. Li riteniamo a un livello inferiore al nostro, e da loro vogliamo ottenere prodotti al prezzo più basso possibile."

Manipolazione: Il frame filosofico ("a completa disposizione dell'uomo") trasforma una questione economica e regolamentare in una questione morale e antropologica

Perché problematico: Questo frame esclude a priori qualsiasi posizione che non condivida la premessa filosofica animalista; chi mangia carne viene implicitamente collocato in una posizione moralmente inferiore

Rilievo 3:

Orario: 01:00:57

Citazione: "sono state sufficienti delle proteste delle lobby, dei trattori che hanno invaso le strade di mezza Europa, per liquefarlo come neve al sole"

Manipolazione: Le proteste degli agricoltori vengono inquadrare come "lobby" che "invadono" le strade, non come espressione democratica di categorie economiche

Perché problematico: Il termine "invadono" ha connotazione negativa; le proteste degli agricoltori vengono equiparate all'azione delle lobby industriali, senza distinguere tra piccoli agricoltori e grandi corporation

*Sintesi: Il framing della puntata è sistematicamente costruito per presentare gli allevamenti intensivi come un male morale e non solo economico, e per delegittimare qualsiasi voce difensiva come espressione di interessi corrotti.*



## 11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?*

Rilievo 1:

Orario: 00:05:09

Citazione: "Ma nei maxi allevamenti a nessuno frega niente. Devono solo crescere quanto basta per essere venduti e farci profitto."

Manipolazione: "A nessuno frega niente" è un'espressione colloquiale con forte connotazione di indifferenza morale; "farci profitto" ha connotazione negativa

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "Negli allevamenti intensivi la priorità è la crescita degli animali entro i tempi di ciclo previsti per raggiungere il peso di macellazione"

Rilievo 2:

Orario: 01:13:13

Citazione: "un altro lager"

Manipolazione: Il termine "lager" (campo di concentramento nazista) viene usato per descrivere un allevamento intensivo

Perché problematico: L'uso di "lager" è una comparazione con il genocidio nazista che viola le norme di proporzionalità del linguaggio giornalistico; alternativa neutrale: "un altro allevamento con condizioni critiche"

Rilievo 3:

Orario: 00:33:59

Citazione: "Esperimenti in Africa. Una proposta che sa tanto di epoca coloniale."

Manipolazione: Il commento del conduttore trasforma una proposta di sperimentazione scientifica in un'accusa di colonialismo

Perché problematico: Il funzionario della Commissione europea stava suggerendo sperimentazioni in Africa per ragioni di regolamentazione meno restrittiva — il commento "coloniale" è un giudizio morale non supportato da prove; alternativa neutrale: "Una proposta che solleva questioni etiche sulla sperimentazione in paesi con normative diverse"

*Sintesi: Il linguaggio della puntata è sistematicamente orientato verso la massimizzazione dell'impatto emotivo negativo, con uso di termini come "lager", "coloniale", "a nessuno frega niente" che vanno oltre il registro giornalistico neutro.*



## 12. COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Asimmetrie in domande di approfondimento, interruzioni, manifestazioni di simpatia.*

*Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.*

Rilievo 1:

Orario: 01:29:23

Evento scatenante: Renzi risponde evasivamente sulla questione del messaggio 211

Citazione (conduttore): commento critico sulla risposta di Renzi, con parafrasi "Renzi non ha detto la verità"

Confronto: Quando Belloni risponde in modo altrettanto evasivo ("No, non ho avuto contatti con l'ambasciata italiana in quei giorni"), il conduttore non formula un commento critico equivalente

Asimmetria: Documentata — Renzi viene commentato criticamente, Belloni no

Rilievo 2:

Orario: 01:03:01

Evento scatenante: Pessonen afferma che gli allevamenti intensivi possono essere positivi per l'ambiente

Citazione (conduttore/reporter): "per il lobbista numero uno dell'industria della carne la priorità è la produttività che può essere portata avanti solo negando l'esistenza degli allevamenti intensivi"

Confronto: Quando Steph (attivista) formula affermazioni non verificate, non viene applicato lo stesso standard critico

Asimmetria: Documentata — le affermazioni pro-industria vengono commentate criticamente, quelle degli attivisti no

Rilievo 3:

Orario: 00:05:28

Evento scatenante: Il responsabile dell'allevamento nel Polesine non risponde alle domande

Citazione (reporter): "Mi sono arrivate delle segnalazioni di gravi maltrattamenti all'interno degli allevamenti che lei gestisce"

Confronto: Quando i rappresentanti delle ONG non forniscono fonti per le loro affermazioni, non viene applicata la stessa pressione

Asimmetria: Documentata — i soggetti accusati vengono pressati con domande aggressive, le fonti accusatrici no

*Sintesi: Il comportamento del conduttore e della reporter è sistematicamente asimmetrico: pressione e commento critico verso i soggetti accusati (industria, Renzi), accettazione acritica verso le fonti accusatrici (attivisti, ONG).*



### 13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.*

#### Asimmetria 1:

A Paolo De Castro, 01:08:13: "e non è sicuro che quando lei vota non vota per gli interessi dell'azienda che la finanzia" — dura, presuppone la colpevolezza

A Pekka Pessonen, 01:02:57: "come spiegherebbe il suo lavoro a chi non ne sa niente come un lobbista?" — neutra, apre il dialogo

Confronto: De Castro viene interrogato con una domanda che presuppone la colpevolezza; Pessonen viene interrogato con una domanda aperta che gli permette di spiegare il suo ruolo

#### Asimmetria 2:

A Matteo Renzi, 01:29:35: "Lei ha detto in commissione che ha saputo l'informazione il 31 quando invece l'ha saputo il 28, volevo capire questo" — dura, presuppone la menzogna

A Elisabetta Belloni, 01:10:46: "In quelle ore parla anche con l'ambasciata italiana?" — neutra, non presuppone nulla

Confronto: Renzi viene interrogato con una domanda che presuppone che abbia mentito; Belloni viene interrogata con una domanda aperta

*Sintesi: Le domande più dure vengono riservate ai soggetti accusati (De Castro, Renzi), mentre i soggetti istituzionali attuali (Belloni) ricevono domande più morbide.*



## 14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.*

Rilievo 1:

Orario: 01:03:25 — Costruzione: "è d'accordo con Greenpeace quando dice che la maggior parte della politica agricola comune va agli allevamenti intensivi?" (domanda a Pessonen)

Analisi: La domanda crea una falsa bilateralità tra Greenpeace (ONG di advocacy) e Copa-Cogeca (lobby industriale), come se fossero due fonti equivalenti su un piano scientifico; in realtà entrambe sono organizzazioni di advocacy con posizioni dichiarate

*Sintesi: Il problema principale non è la false balance ma l'assenza di balance — la puntata non cerca un equilibrio artificioso ma presenta sistematicamente una sola prospettiva.*



## 15. AGENDA-SETTING

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?*

### Rilievo 1:

Elemento di agenda impostato: Gli allevamenti intensivi sono intrinsecamente negativi e devono essere aboliti

Orario: 00:04:13 — Prova: "Gli allevamenti intensivi sono l'applicazione della tecnologia a un'idea, che gli animali siano a completa disposizione dell'uomo"

Agenda alternativa: La questione potrebbe essere inquadrata come "come migliorare gli standard degli allevamenti intensivi" invece di "come abolirli"

### Rilievo 2:

Elemento di agenda impostato: Le lobby agro-alimentari sono il principale ostacolo alla sostenibilità europea

Orario: 01:00:57 — Prova: "sono state sufficienti delle proteste delle lobby, dei trattori che hanno invaso le strade di mezza Europa, per liquefarlo come neve al sole"

Agenda alternativa: Le proteste degli agricoltori potrebbero essere inquadrare come espressione di difficoltà economiche reali del settore, non solo come azione lobbistica

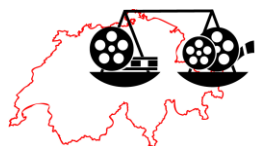
### Rilievo 3:

Elemento di agenda impostato: Il caso Regeni dimostra che gli interessi economici italiani (ENI) hanno prevalso sulla giustizia

Orario: 01:41:21 — Prova: "La CIA, i servizi segreti inglesi, c'è anche ENI che in quei giorni sta firmando un contratto miliardario sulla gestione di un giacimento di gas davanti all'Egitto"

Agenda alternativa: La questione potrebbe essere inquadrata come "come bilanciare interessi economici e diritti umani nella politica estera" invece di presupporre che gli interessi economici abbiano deliberatamente sacrificato Regeni

*Sintesi: L'agenda-setting della puntata presuppone come dato acquisito che gli allevamenti intensivi debbano essere aboliti, che le lobby siano il principale problema della democrazia europea, e che gli interessi economici italiani abbiano deliberatamente ostacolato la giustizia per Regeni — tutte posizioni legittime ma presentate come fatti invece che come interpretazioni.*



## CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### Panoramica dei punteggi individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	7	Gli esperti sono prevalentemente attivisti e lobbisti, senza scienziati indipendenti
2	Selezione delle fonti	H	6	Le fonti sono quasi esclusivamente ONG di advocacy con posizioni dichiarate
3	Distribuzione del tempo	H	7	Le voci critiche occupano il 68% del tempo nella sezione principale
4	Omissioni	H	7	L'affiliazione PD di De Castro e l'esistenza di allevamenti virtuosi vengono sistematicamente omesse
5	Manipolazione dei numeri	H	5	I numeri vengono usati senza fonti verificabili né dati disaggregati
6	Colpa per associazione	H	6	Mietloner viene delegittimato per il finanziamento senza esaminare le sue conclusioni nel merito
7	Tempistica	H	6	L'apertura emotiva e la chiusura sarcastica condizionano la ricezione dell'intera puntata
8	Indignazione selettiva	H	6	L'indignazione è più intensa verso l'industria e Renzi che verso le ONG e Belloni
9	Completezza	H	7	Mancano sistematicamente le voci difensive: industria, autorità di controllo, governo
10	Framing	S	8	Il tema viene inquadrato come questione morale animalista, non come questione regolamentare
11	Scelta delle parole	S	7	Uso di "lager", "coloniale", "a nessuno frega niente" va oltre il registro giornalistico neutro
12	Comportamento del conduttore	S	7	Asimmetria documentata tra trattamento di Renzi e trattamento di Belloni
13	Asimmetria delle domande	S	7	Domande che presuppongono la colpevolezza per i soggetti accusati, domande aperte per gli altri
14	False balance	S	3	Il problema non è la false balance ma l'assenza di balance
15	Agenda-setting	S	8	Presuppone come dato acquisito che gli allevamenti intensivi debbano essere aboliti

### Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 6,3 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6,7 / 10
- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 6,4 / 10



## Tecniche dominanti

---

Le 3 tecniche più forti di questa puntata:

**1. Framing (Punteggio 8):** La puntata trasforma sistematicamente questioni economiche e regolamentari in questioni morali e filosofiche (diritti degli animali, colonialismo, "essere senziente"), rendendo impossibile qualsiasi posizione intermedia o riformista. Chi non condivide il frame animalista viene implicitamente collocato in una posizione moralmente inferiore.

**2. Agenda-setting (Punteggio 8):** La puntata presuppone come dato acquisito che gli allevamenti intensivi debbano essere aboliti, che le lobby siano il principale problema della democrazia europea, e che gli interessi economici italiani abbiano deliberatamente ostacolato la giustizia per Regeni. Queste sono interpretazioni presentate come fatti.

**3. Omissioni (Punteggio 7):** L'omissione sistematica dell'affiliazione partitica di De Castro (PD), dell'esistenza di allevamenti virtuosi, delle voci difensive dell'industria e delle autorità di controllo crea un quadro unilaterale che non permette allo spettatore di formarsi un'opinione autonoma.

## Messaggi chiave della puntata

---

**\*\*MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** \*\* "Gli allevamenti intensivi sono un sistema di sfruttamento morale degli animali, finanziato con denaro pubblico europeo attraverso una rete di lobby corrotte che condizionano i parlamentari."

**Tecnica:** Framing morale + agenda-setting — Prove: 00:04:13, 00:08:02, 01:03:01

**\*\*MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** \*\* "Paolo De Castro e Clara Aguilera sono esempi di politici corrotti che hanno anteposto gli interessi dell'industria agro-alimentare al bene comune."

**Tecnica:** Guilt by association + asimmetria delle domande — Prove: 00:14:19, 01:08:13

**\*\*MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** \*\* "Il governo italiano, sotto Renzi, ha anteposto gli interessi economici di ENI alla vita di Giulio Regeni, e le istituzioni continuano a non dire la verità."

**Tecnica:** Agenda-setting + omissioni selettive — Prove: 01:28:27, 01:41:21

## Classificazione del grado di manipolazione

---

Motivazione: La puntata presenta un punteggio complessivo di 6,4/10, collocandosi nella categoria "chiara unilateralità". Il programma svolge un'inchiesta giornalistica legittima su temi di interesse pubblico (maltrattamento animale, conflitti di interesse, caso Regeni), ma lo fa con un framing sistematicamente unilaterale che non rispetta il principio di pluralismo informativo richiesto dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. Le omissioni sistematiche (affiliazione partitica di De Castro, voci difensive, autorità di controllo), l'asimmetria nel trattamento delle fonti e il linguaggio emotivamente orientato ("lager", "coloniale") configurano una chiara tendenza editoriale che va oltre il giornalismo investigativo neutro. Il punteggio non raggiunge la soglia dello "squilibrio sistematico" perché le inchieste si basano su materiale documentale reale e le accuse sono in larga parte verificabili.

## CONCLUSIONE

---

La puntata di Report analizzata svolge un'inchiesta giornalistica su temi di rilevante interesse pubblico — maltrattamento degli animali negli allevamenti intensivi, conflitti di interesse dei parlamentari europei, e nuovi elementi sul caso Regeni — con materiale documentale significativo e metodologia investigativa (infiltrazioni, documenti inediti). Tuttavia, il framing sistematicamente unilaterale, le omissioni selettive (in particolare la mancata menzione dell'affiliazione PD di De Castro), l'asimmetria nel trattamento delle fonti e l'uso di linguaggio emotivamente orientato ("lager", "coloniale", "a nessuno frega niente") configurano una violazione del principio di pluralismo e imparzialità dell'informazione sancito dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. La puntata non offre allo spettatore gli strumenti per formarsi un'opinione autonoma, ma lo conduce verso conclusioni predeterminate attraverso tecniche di framing, agenda-setting e omissione selettiva. In particolare, la chiusura sarcastica con la dichiarazione del ministro Lollobrigida e la transizione immediata al caso Regeni costituisce un collegamento retorico privo di base logica che viola il principio di separazione tra notizia e commento.



## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

### Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7/10	Squilibrio pronunciato
2	SELEZIONE DELLE FONTI	6/10	Squilibrio significativo
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	7/10	Squilibrio pronunciato
4	SELECTIVE OMISSION	7/10	Squilibrio pronunciato
5	MANIPOLAZIONE DEI NUMERI	5/10	Squilibrio significativo
6	COLPA PER ASSOCIAZIONE	6/10	Squilibrio significativo
7	TEMPISTICA	6/10	Squilibrio significativo
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6/10	Squilibrio significativo
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	7/10	Squilibrio pronunciato
10	IMPOSTAZIONE DEL QUADRO	8/10	Squilibrio pronunciato
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7/10	Squilibrio pronunciato
12	COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE	7/10	Squilibrio pronunciato
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	7/10	Squilibrio pronunciato
14	FALSE BALANCE	3/10	Lieve squilibrio
15	AGENDA-SETTING	8/10	Squilibrio pronunciato

#### PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

**6.3/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

**6.7/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.5/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

*Media di Hardfacts e Softfacts*



## LEGENDA — Significato dei punteggi

### Punteggi individuali per criterio (0–10)

<b>0</b>	<b>Nessun riscontro</b>	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
<b>1–2</b>	<b>Riscontro debole</b>	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
<b>3–4</b>	<b>Riscontro lieve-moderato</b>	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
<b>5</b>	<b>Riscontro moderato con impatto</b>	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
<b>6</b>	<b>Riscontro significativo (soglia)</b>	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
<b>7</b>	<b>Riscontro significativo</b>	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
<b>8–9</b>	<b>Riscontro grave</b>	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
<b>10</b>	<b>Massima gravità</b>	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

### Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

<b>0.0 – 2.5</b>	<b>Nessuna anomalia</b>	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
<b>2.6 – 4.0</b>	<b>Lieve squilibrio</b>	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
<b>4.1 – 6.0</b>	<b>Squilibrio considerevole</b>	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
<b>6.1 – 8.0</b>	<b>Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione</b>	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
<b>8.1 – 10</b>	<b>Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato</b>	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

### Bias politico-partitico (da -5 a +5)

<b>-5 a -3</b>	<b>Fortemente svantaggiato</b>	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
<b>-2 a -1</b>	<b>Leggermente svantaggiato</b>	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
<b>0</b>	<b>Neutrale</b>	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
<b>+1 a +2</b>	<b>Leggermente favorito</b>	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
<b>+3 a +5</b>	<b>Fortemente favorito</b>	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



## CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio RAI Art. 6)

### Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché separazione tra notizia e commento.

#### Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — pluralismo dell'informazione

Fattispecie: L'affiliazione partitica di Paolo De Castro (PD) non viene mai menzionata nel corso della puntata, nonostante sia rilevante per contestualizzare il conflitto di interessi in un quadro partitico

Prova: Orario 00:14:19 — De Castro viene presentato come "ex deputato e senatore, ministro dell'agricoltura sia con il governo di Massimo D'Alema che con quello di Romano Prodi" senza mai menzionare la sua appartenenza al PD

Valutazione: L'omissione sistematica dell'affiliazione partitica di un soggetto accusato di conflitto di interessi viola il principio di completezza dell'informazione; lo spettatore non può valutare se il problema riguardi trasversalmente tutti i partiti o sia specifico di certi schieramenti

#### Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Il conduttore formula giudizi di valore ("Renzi non ha detto la verità", "proposta che sa tanto di epoca coloniale", "questo orrore") nel corso della narrazione, senza distinguerli chiaramente dall'esposizione dei fatti

Prova: Orario 01:29:23 — commento critico sulla risposta di Renzi; orario 00:33:59 — "Una proposta che sa tanto di epoca coloniale"; orario 01:37:10 — "questo orrore"

Valutazione: I commenti valutativi del conduttore vengono inseriti nel flusso narrativo senza essere chiaramente identificati come opinioni, violando il principio di separazione tra notizia e commento

#### Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — completezza dell'informazione

Fattispecie: La puntata non offre alcuna voce difensiva delle autorità di controllo veterinario (ASL, NAS, Ministero della Salute), della Commissione europea, né del governo italiano attuale sui temi trattati

Prova: Assenza totale di queste voci nell'arco dell'intera puntata (circa 120 minuti)

Valutazione: L'assenza sistematica di voci istituzionali difensive viola il principio di completezza dell'informazione; lo spettatore riceve un quadro unilaterale che non gli permette di valutare l'efficacia dei sistemi di controllo esistenti

#### Violazione 4:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — imparzialità dell'informazione

Fattispecie: La dichiarazione del ministro Lollobrigida ("l'unico essere senziente è l'uomo") viene usata come chiusura sarcastica della sezione "Food for Profit" e come transizione retorica alla sezione sul caso Regeni (tortura, omicidio), creando un'associazione implicita tra la posizione governativa e le violenze mostrate

Prova: Orario 01:09:22 e 01:11:51 — la dichiarazione ministeriale viene ripetuta due volte come elemento retorico di chiusura e transizione

Valutazione: L'uso sarcastico di una dichiarazione governativa come elemento retorico di chiusura, seguito immediatamente da immagini di tortura, viola il principio di imparzialità dell'informazione e configura un uso strumentale del materiale giornalistico a fini di delegittimazione politica

### Valutazione complessiva Contratto di Servizio RAI Art. 6

La puntata di Report analizzata presenta quattro violazioni documentabili del Contratto di Servizio RAI Art. 6: omissione dell'affiliazione partitica di un soggetto accusato, mancata separazione tra notizia e commento, assenza



sistemica di voci istituzionali difensive, e uso strumentale di una dichiarazione governativa a fini retorici. Queste violazioni non inficiano la legittimità dell'inchiesta giornalistica in sé — che si basa su materiale documentale reale e metodologia investigativa verificabile — ma configurano una modalità di presentazione che non rispetta i principi di pluralismo, completezza e imparzialità richiesti dal servizio pubblico radiotelevisivo. In un contesto di servizio pubblico, l'inchiesta avrebbe dovuto essere accompagnata da un contraddittorio più ampio e da una più chiara distinzione tra fatti accertati e interpretazioni editoriali.

## **VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (obbligatoria per tutte le istanze specializzate / ONG / centri di consulenza citati)**

---

### **1. LAB (Lega Anti Vivisezione o organizzazione analoga)**

- 1. FINANZIAMENTO:** Donazioni private, campagne di sensibilizzazione, membership
- 2. MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale degli allevamenti — il mandato è denunciare e abolire gli allevamenti intensivi
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a dimostrare che gli allevamenti intensivi sono sistematicamente violenti — questa posizione rafforza la sua narrativa e le sue campagne di raccolta fondi
  - D1 Interessenkonflikt: -2
  - D2 Persönliches Risiko: +2
  - D3 Fachkompetenz: +1
  - D4 Meinungskonsistenz: +1
  - D5 Emotionalisierung vs. Daten: -1
  - D6 Quellenstufe: +2
- 5. VOCE CONTRARIA:** Non citata — nessuna organizzazione di allevatori virtuosi viene interpellata

### **2. Greenpeace**

- 1. FINANZIAMENTO:** Donazioni private internazionali, campagne di sensibilizzazione
- 2. MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale della PAC — il mandato è denunciare i sussidi agli allevamenti intensivi
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a dimostrare che la PAC finanzia gli allevamenti intensivi — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento
  - D1 Interessenkonflikt: -2
  - D2 Persönliches Risiko: 0
  - D3 Fachkompetenz: +1
  - D4 Meinungskonsistenz: +1
  - D5 Emotionalisierung vs. Daten: -1
  - D6 Quellenstufe: 0
- 5. VOCE CONTRARIA:** Copa-Cogeca contesta i dati di Greenpeace (01:03:33) ma viene presentata come parte in causa, non come fonte alternativa

### **3. Lighthouse Reports**

- 1. FINANZIAMENTO:** Fondazioni filantropiche (Open Society Foundation e altre fondazioni progressiste)
- 2. MANDATO:** Giornalismo investigativo su potere e corruzione — orientamento progressista dichiarato
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a denunciare i conflitti di interesse politici — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento
  - D1 Interessenkonflikt: -1
  - D2 Persönliches Risiko: +1
  - D3 Fachkompetenz: +2
  - D4 Meinungskonsistenz: +1
  - D5 Emotionalisierung vs. Daten: +1
  - D6 Quellenstufe: +1
- 5. VOCE CONTRARIA:** Copa-Cogeca non ha risposto formalmente alle accuse dell'inchiesta

### **4. Transparency International**

- 1. FINANZIAMENTO:** Governi, fondazioni internazionali, donazioni private
- 2. MANDATO:** Lotta alla corruzione — compatibile con valutazione dei conflitti di interesse politici



**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a denunciare i conflitti di interesse — questa posizione rafforza la sua rilevanza e il suo finanziamento

- D1 Interessenkonflikt: -1
- D2 Persönliches Risiko: 0
- D3 Fachkompetenz: +2
- D4 Meinungskonsistenz: +2
- D5 Emotionalisierung vs. Daten: +1
- D6 Quellenstufe: +1

**5. VOCE CONTRARIA:** De Castro contesta i dati (01:08:37 "non ricevo soldi, è un comitato scientifico") ma non viene offerta una verifica indipendente

## 5. Recommon

**1. FINANZIAMENTO:** Donazioni private, campagne di sensibilizzazione

**2. MANDATO:** Lotta contro gli abusi del potere e il saccheggio dei territori — incompatibile con valutazione neutrale di ENI

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale a dimostrare che ENI ha influenzato la politica estera italiana — questa posizione rafforza la sua narrativa

- D1 Interessenkonflikt: -2
- D2 Persönliches Risiko: +1
- D3 Fachkompetenz: +1
- D4 Meinungskonsistenz: +1
- D5 Emotionalisierung vs. Daten: -1
- D6 Quellenstufe: 0

**5. VOCE CONTRARIA:** ENI non viene interpellata direttamente sulla questione Regeni

*NOTA IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Nessuna delle organizzazioni citate nella puntata viene presentata con una qualificazione critica del suo conflitto di interessi strutturale — vengono tutte trattate come fonti neutrali quando in realtà sono organizzazioni di advocacy con posizioni dichiarate.*

## Semaforo di credibilità delle fonti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Total	Segnale
LAB (Lega Anti Vivisezione o organizzazione analoga)	-2	+2	+1	+1	-1	+2	?	GIALLO
Greenpeace	-2	0	+1	+1	-1	0	?	GIALLO
Lighthouse Reports	-1	+1	+2	+1	+1	+1	?	VERDE
Transparency International	-1	0	+2	+2	+1	+1	?	VERDE
Recommon	-2	+1	+1	+1	-1	0	?	GIALLO

## Inquadramento giuridico e metodologico

### Non è un accertamento dei fatti

I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.

### Non è un giudizio giuridico

L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

**Non è una prova di causalità**

Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.

**Non è un giudizio sull'intenzionalità**

L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.

**Strumento euristico di confronto**

L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



## APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

### Base giuridica Italia — RAI

---

#### Leggi

---

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

#### Articoli rilevanti

##### Contratto di Servizio RAI 2023-2028

---

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

##### D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

---

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

##### Legge 28/2000 (Par Condicio)

---

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

##### Codice Etico RAI (2017)

---

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

##### Quadro di riferimento europeo

---

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

##### Contesto strutturale

---

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

##### Autorità di vigilanza

---

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

##### Procedura di reclamo

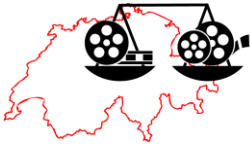
---

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



## ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

### Bibliografia

---

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

### SVFAB Working Papers

---

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

*David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266*

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) | [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch) | Rapporto metodologico marzo 2026 | Convertitore 3.4 (2026-05-20)



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

### Contatto e ulteriori informazioni:

[www.SVFAB.ch](http://www.SVFAB.ch) | [Kontakt@SVFAB.ch](mailto:Kontakt@SVFAB.ch)

**Coordinate bancarie:** PostFinance – POFICHBE

**IBAN:** CH32 0900 0000 1675 6251 1

**Beneficiario:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) o [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch)



**Informazione squilibrata** è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



**Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung**  
**Association suisse pour une information équilibrée**  
**Associazione svizzera per un reporting equilibrato**



**Pensi di vedere il mondo.** In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadri tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

**Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.**



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.